

Pubblicato il 12/02/2024

N. 02854/2024 REG.PROV.COLL.
N. 15523/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 15523 del 2023, proposto da

Palma Di Lorco Sgambati, rappresentato e difeso dall'avvocato Vittoria Musto, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Istituto di Istruzione Superiore Paolo Borsellino e Giovanni Falcone Zagarolo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12; Usr Lazio - A.T. Roma, I.I.S. "Sandro Pertini", non costituiti in giudizio;

nei confronti

Sara Rossella Di Girolamo, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Annullamento della determinazione prot.n. 5896 del 6.11.2023, con la quale l'Istituto "Sandro Pertini" ha respinto l'istanza di accesso agli atti presentata dalla ricorrente in data 25.9.2023;

declaratoria della spettanza dell'accesso con conseguente condanna della P.A. all'ostensione dei documenti richiesti ed alla estrazione di copia.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Istituto di Istruzione Superiore Paolo Borsellino e Giovanni Falcone Zagarolo;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 7 febbraio 2024 il dott. Giuseppe Sapone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati da individuare nei soggetti titolari dei contratti cui si riferisce l'istanza di accesso;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Rinvia le parti alla camera di consiglio del 22 maggio 2024.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 febbraio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente, Estensore

Chiara Cavallari, Referendario

Massimiliano Scalise, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO